BORGHI E FRAZIONI IN MUSICA 2013

11 giugno – 26 luglio

Chiara Pancaldo trio

Martedì 11 giugno_Casa Frabboni_via Matteotti 137_San Pietro in Casale

Chiara Pancaldi_voce - Davide Brillante_chitarra - Stefano Senni_contrabbasso

Chiara Pancaldi, cantante, vive a Bologna, sua città natale.
Si dedica sin da giovanissima alla musica, studiando pianoforte classico per sette anni.
Approda al canto da autodidatta e approfondisce la tecnica vocale con il contralto Beatrice Sarti e si perfeziona con Miguel Angel Curti nello studio della tecnica e del repertorio belcantistico.
Durante gli anni dell'università si divide tra gli studi accademici e il jazz, passione che nasce in lei nell'adolescenza ma che asseconda solo alcuni anni dopo. Si laurea in Antropologia Culturale con una tesi sulla vocalità nel dhrupad, un genere molto antico della musica classica dell'India del Nord. Studia dhrupad per due anni in Italia con Francesca Cassio e tre mesi in India con Ritwik Sanyal.

Ginevra di Marco

Giovedì 13 giugno_Piazza Pace_Castel Maggiore

Ginevra Di Marco_voce - Francesco Magnelli_piano-magnellophoni - Andrea Salvadori chitarre, tzouras

E' uno spettacolo che ripercorre gli ultimi sei anni della ricerca musicale di Ginevra Di Marco, volta a scoprire e riscoprire pezzi della tradizione popolare a partire dal bacino del Mediterraneo fino alle coste del Sudamerica e oltre. In questi anni Ginevra ha incrociato volti, suoni, memorie, ha fatto suoi canti in lingue diverse provenienti da tutto il mondo, si è confrontata con artisti del panorama nazionale in uno scambio musicale e umano, ha approfondito tematiche sociali importanti che oggi sono il nodo cruciale del nostro vivere: lavoro, emigrazione, corruzione, condizione della donna, sostenibilità ambientale. Il tutto legato all'immensa tradizione popolare che ha nella musica un veicolo per essere tramandata di generazione in generazione.

Moska Pulse Quartet

Lunedì 17 giugno_Villa Smeraldi_via Sammarina 35_San Marino, Bentivoglio

Luigi Rinaldi_sax - Umberto Tricca_chitarra - Gabriele Rampi_basso - Alberto Coda_batteria

Il gruppo nasce nel 2010 dall'unione di quattro jazzisti molto attivi nella scena artistica fiorentina e bolognese. Il repertorio, accuratamente scelto ed arrangiato, alterna composizioni jazz di Shorter, Cofield, Henderson, Coltrane, Metheny. Musica allo stato puro, espressione personale consapevole. Il sound, a tratti cameristico, a tratti pulsante. Il risultato finale produce giochi di colori e fraseggi interessanti e mai scontati. Non ci sono canovacci né linee guide, composizioni o arrangiamenti ma semplicemente quattro interpreti che si mettono a nudo condividendo sensibilità, idee, intuizioni con un elevato grado di energia e di tensione.

Amycanbe

Mercoledì 19 giugno_Parco pubblico, Stiatico_via Alessandrini_San Giorgio di Piano

Francesca Amati_vocals,keys - Paolo Gradari_ horns, bass, guitar, keys - Mattia Mercuriali_bass, guitars, loops - Glauco Salvo_guitars, bass, keys - Marco Trinchillo_drums, guitars, keys

Gli Amycanbe provengono da Cervia. In origine creati da Marco e Mattia, si formano nel 2002, ma in pratica si costituiscono come quartetto nel 2005, dopo l'arrivo di Francesca e Paolo. Subito dopo le prime performance dal vivo in club, teatri e bar della zona, realizzano un primo demo autoprodotto (Yellow Suit - EP) con 5 canzoni che attrae l'attenzione della critica ottenendo un largo consenso. La rivista Blow Up li inserisce nella playlist delle migliori band debuttanti italiane del 2005 e nel corso dell'anno successivo aprono i concerti di Skin, Sophia, The

Devastations e Yuppie Flu, e salgono anche sul palco del Roma Rock Festival. L'album di debutto "Being A Grown-Up Sure Is Complicated" esce nell'ottobre del 2007, prodotto da Mario Thaler, acclamato dalla critica. La cosa porta ad un primo tour in UK che vede la band suonare a Leeds, Bristol, Oxford e Sheffield, cosÏ come al 12 Bar di Londra per la serata di lancio del disco, e poi session radiofoniche per la BBC ed un secondo tour in UK che tocca picchi di eccellenza in locali gloriosi quali il Borderline o la scala di Londra, il Komedia di Brighton, il Croft di Bristol ed il Gander di Bornemouth. Di ritorno in Italia...l'importante Festival "Assalti al Cuore" di Rimini vuole gli Amycanbe per un concerto che viene poi riproposto più tardi al teatro Petrella di Longiano e che rimarrà uno dei più speciali nella storia della band rimarcando la nuova direzione musicale intrapresa e l'inizio di un nuovo progetto. Dopo un anno di intensi concerti in giro per l'Italia, il 25 Maggio 2011 esce finalmente l'EP intitolato The World is Round. Preceduto dal nuovo singolo e video "Everywhere", riceve grande riscontro vedendo la band sui più importanti blog e riviste come Listenbeforeyoubuy, The London Music Blog e Kismet Magazine ed il video su MTV New Generation, VIVA e molti altri. Il nuovo attesissimo album "Mountain Whales" è uscito di recente.

Banda Rei

Martedì 25 giugno_Villa Manaresi detta "L'Ariosto"_via Pederzana 19_Castenaso

Gabriele Gnudi_basso tuba - Roberto Righini _tromba e flicorno – Daniel Cau_Sassofono Contralto e Soprano - Riccardo Capelli – Batteria

La Banda Rei è stata fondata nell'autunno del 2012 dal basso tubista Gabriele Gnudi con l'intento di fare buona musica rigorosamente in acustico con un repertorio ampio e vasto adattabile a diversi tipi di situazione. La formazione è composta da fiati e una percussione proprio da un' idea di banda mantenendo la caratteristica dello strumento classico, per avere le sonorità da loro ricercate. All'interno del repertorio è presente un omaggio alle più celebri colonne sonore del cinema italiano e internazionale, uno sguardo ad alcuni cantautori come ad esempio il nostro Lucio Dalla e una rivisitazione di alcune tra le melodie più famose del mondo della musica classica provenienti da autori come Verdi, Ravel e Bizet, il tutto in chiave Banda Rei. Un live coinvolgente ed elegante per riscoprire i brandi e gli autori della grande storia della musica.

Paolo Sereno guitar solo

Giovedì 27 giugno_Malacappa_Argelato

Paolo Sereno_chitarra Fingerstyle, effetti

Vigoroso, acceso e coinvolgente, solo tre aggettivi per descrivere il live che propone il chitarrista fingerstyle Paolo Sereno. Protagonista dello spettacolo è la fusione di due anime musicali: quella del chitarrista, che calcola ogni singolo dettaglio del proprio arrangiamento polifonico e quella dell'improvvisatore che scompagina il tutto per ricomporlo in una nuova dimensione. Sul palco quindi un grandie solista che rende esplosivo e affascinante il set musicale con brani originali di Paolo Sereno e arrangiamenti da grandi autori quali Irvin Berlin, Tommy Emmanuel, G. Gershwin, Pat Metheny, Ennio Morricone, D. Ross, Marcel Dadi. Sarà anche l'occasione per ascoltare brani del nuovo repertorio del chitarrista pugliese, alcuni presenti nel nuovo cd 'The Movie Concert', dedicato alle colonne sonore. I live di Paolo Sereno sono un vero viaggio tra i segreti della chitarra acustica contemporanea, potendo assistere ad esecuzioni appassionate e virtuosistiche sempre vive ed emozionanti. La chitarra viene suonata nella sua interezza e utilizzata anche in modo percussivo al fine di racchiudere in un unico arrangiamento la melodia, l'accompagnamento armonico e il set percussivo con risultati di alto livello stilistico e di coinvolgimento emotivo della platea. I brani di Sereno sono caratterizzati dalla fusione di stili e linguaggi, dall'impatto ritmico (per far portare il tempo al pubblico) e dalla grande ricerca melodica, per comunicare immagini ed emozioni.

Tesla Quote

Sabato 29 giugno_San Venanzio_Piazza Eroi della Libertà 1_Galliera

Ludovico Valoroso_voce – Lorenzo Orlandi_pianoforte

Ludovico Valoroso e Lorenzo Orlandi provengono da esperienze musicali simili ma allo stesso tempo diverse. Entrambi uniscono alla formazione accademica del conservatorio e della musica classica la passione per il repertorio della canzone del novecento, materiale di indubbio spessore e che si presta a re-interpretazioni attraverso più moderni linguaggi musicali, e la sperimentazione. Girando il mondo grazie ai compositori che hanno espresso l'universalità dei sentimenti umani, ci ritroviamo a notare come, con le dovute sfumature, l'idea di canzone occidentale mantenga le strutture canonizzate già secoli e secoli fa, consentendo excursus senza perdere

l'identità originale. Pianoforte e canto danno vita a musiche da vari angoli del mondo, con una predilezione per gli standard jazz del XX secolo.

Honeybird & the Birdies

Lunedì 1 luglio_Centro Sociale La Villa_via Pedora 73_Baricella

Monique Mizrahi_voce – Paola Mirabella_batteria, percussioni e cori - Federico Camici_basso

Sono una delle band più bizzarre e geniali presenti sul territorio italico. Tre personaggi eccentrici come uccellini e dolci come il miele. Partendo da una bislacca matrice di world music, il trio miscela sonorità brasiliane, indie-rock, psichedelia tropicale e punk. Los Angeles, Catania e Torino sono le loro città di provenienza. Charango, batteria e basso i loro strumenti principali. Tutti cantano, tutti ballano. Tante lingue e dialetti. Coreografie folli e divertenti. E' uno spettacolo coinvolgente, come una piccola orchestra, capace di dar vita ad un grandioso baccanale, riempiendo di fisicità e colori il palcoscenico. Durante la loro incessante attività live, hanno condiviso il palco con: Akron/Family, Fatoumata Diawara, Yuck, Jeffrey Lewis Band, Vadoinmessico, Esben and the Witch, Calibro 35, The R's, Paolo Benvegnù, Frankie hi-nrg, Bei the Fish (MK). Nel 2010 è uscito il loro primo album "Mixing Berries" (Duckhead Green Music) che ha riscosso grandi consensi sia di critica che di pubblico. Il brano "Don't trust the butcher" viene inserito nella colonna sonora del film di Carlo Mazzacurati "La Passione". Nello stesso anno la band vince il premio "Mai Dire Mei". Altrettanto fortunato è il 2011, nel corso del quale la band si aggiudica "Best Italia Wave Band 2011", "Ypsigrock: Avanti il prossimo" e "Voci della Periferia". Dal 2012 il loro tour ancora non si è fermato.

Lava Lava Love

Mercoledì 3 luglio_Villa Beatrice_via degli Aceri 12_Argelato

Florencia di Stefano_voce - Massimo Fiorio_basso - Vittorio Pozzato_chitarra - Andrea Magni_batteria

I Lava Lava Love nascono, un po' per caso, nell' estate 2010, grazie a un eccesso di creatività di Vittorio Pozzato, tastiera/chitarra/voce di Fake P, Canadians e House of All, e Massimo Fiorio, già bassista nei Canadians. I due chiedono asilo artistico al produttore Matteo Cantaluppi, che decide di assecondare i loro deliri e di buon grado accetta di prendere parte al progetto e di ospitarli nel suo studio milanese: nascono così i primi tre pezzi, Keep on Falling, The Light is a Lie e In the Aeroplane over the Sea, cover dei Neutral Milk Hotel. Felici dell'esperienza decidono di ripeterla, questa volta chiamando un paio di amici: E' dunque inevitabile che, per un gruppo nato un po' per caso, scelgano Florencia Di Stefano, cantante anche lei un pò per caso, e Oliviero Farneti, che di casuale non ha un bel niente ma è una vecchia conoscenza dei due (suona nei Pilar Ternera, Fake P, e i più recenti Spagetti Bolonnaise), nonché un ottimo musicista. Nascono così Another Murder Ballad e Winona. Le canzoni vengono raccolte in un EP, Their First Extended Play attualmente in vendita (in cd e in digitale) nel sito della band lavalavalove.tumblr.com

Il progetto, fino a quel punto considerato un semplice divertissement, comincia a ricevere consensi di pubblico e critica: Nel 2012 il gruppo viene scelto come New Generation Artist per MTV Italia, e il video del loro singolo Your Lite viene trasmesso in heavy rotation nel canale Mtv Music.

Dyandra Live Trio

Giovedì 4 luglio_Villa Bernaroli_Cinquanta_via Cinquanta 6_San Giorgio di Piano

Diandra Danieli_voce - Davide rovati_chitarra - Michele Pazzini_batteria

Dyandra live trio, è un progetto che nasce da 3 musicisti del conservatorio GB Martini di Bologna, uniti da una passione per il jazz, ma con peculiarità musicali molto varie.
Diandra Danieli a 6 anni inizia lo studio del violino. Si diploma in teoria e solfeggio presso il Conservatorio di Fermo e nel 2003 inizia il suo percorso canoro. Una delle voci più interessanti del panorama italiano, al concorso Mia Martini, dopo una menzione di merito da parte della giuria, si aggiudica la finale e la diretta televisiva su Sky.
E' vincitrice inoltre de "Il treno dei desideri" e duetta in diretta su Rai Uno con Tiziano Ferro. Partecipa e vince la 1° edizione del Festival del Palladio di Vicenza con il brano: *"L'immenso fragile"* da lei scritto ed interpretato.

Sea+Air

Lunedì 8 luglio_Il Pelliccione_Saletto_via Saletto 149_ Bentivoglio

Daniel Benjamin_voce, chitarra, batteria - Eleni_voce, clavicembalo, tastiere, batteria

Daniel ed Eleni sono una coppia. Lui, tedesco, nasce come compositore; lei, greca, come ballerina. "Quando ho visto Eleni per la prima volta - racconta Daniel nelle note di copertina - stava ballando, con più melodia di quanta ne abbia mai sentita in un musicista".
Nasce così un gioco di coppia di quelli che funzionano, indie-pop molto folk, gioco d'infanzia fattosi adulto, con quel sentore agrodolce di maturità e disincanto, ma ancora aggrappato al gusto melodico struggente che fu della prima giovinezza. Rifiniscono il tutto piccole orchestrazioni, stramberie leggere e barocchismi piacevolmente paraculi merito anche del clavicembalo, strumento sui generis eppure titolare nel set-up dei due. Emergono poi organi dai bassi profondi, campanelle e mandolini, così che tutto acquisti un calore antico e analogico, a mo' di moderni Fleetwood Mac (periodo Buckingham+Nicks) ritiratisi in una casetta sperduta tra i colli. I brani, tuttavia, riescono a essere anche molto diversi tra loro, e non si può ignorare l'anima rock di *Do Animals Cry* *Dirty Love*, due tra i capitoli migliori del disco, debitori in prima istanza verso Police e derivati, così come verso fenomeni contemporanei alla Gotye, anche solo per l'idea di un progetto libero e composito, seppure sempre attento a una grande fruibilità di fondo.

SaxLab Saxophone Quartet

Martedì 9 luglio_Bagnarola_Villa Ranuzzi Cospi, Accademia dei notturni_via Armiggia 42_Budrio

Pierluigi Nanni – Soprano/Alto Saxophone - Marcello Malpensa – Alto Saxophone - Filippo Mantione – Tenor Saxophone - Andrea Zucchi – Baritone Saxophone

Da Duke Ellington ai Beatles, da Mingus ai Nirvana, da Monk a Elio e le Storie Tese, tutto – o quasi – si può suonare con un quartetto di sax.
Motivato a non porsi limiti di alcun tipo nell'esplorazione dell'intero panorama musicale, il SaxLab Saxophone Quartet propone un repertorio frutto della condivisione delle diverse sensibilità artistiche dei suoi componenti, e originato da quel desiderio di sperimentare continuamente nuove strade che emerge dal nome stesso della band.

Lenula

Mercoledì 10 luglio_Agriturismo Arcadia_Poggetto, via Cornetta 491_San Pietro in Casale

Gabriele Federico Papparella_ chitarra e voce – Ciro Nacci_pianoforte, sintetizzatore – Gabriele Conserva_batteria

Il ritmo istintivo e incalzante della batteria, il suono intenso e seducente delle tastiere, il riff penetrante e distorto della
chitarra confluiscono qui nel contenuto dionisiaco di una musica tragicamente votata ad esprime "lo spasimo della vita e l'inevitabilità della morte". Tutto questo viene sapientemente filtrato dalla forma apollinea delle parole che compongono i testi e che indicano, senza tuttavia imporla, la rotta da seguire. Una discesa sotterranea e ancestrale di cui protagonista è l'uomo che, come Orfeo fatto a pezzi dalle Baccanti, sente il corpo dilaniarsi sotto il peso delle sue passioni deliranti. E così il naufragio di uno diventa quello di molti; il fondo che attira a sé, mentre toglie il respiro, ha una consistenza già tastata e un pallore già visto. A riprova della tenacia e
dell'onestà con cui i Lenula si impegnano nel loro progetto, bastano le loro mani violentate dall'estenuante ricerca del proprio sound e di uno stile raffinato e presente, che non risulta mai ostile o pretestuoso. Insomma, la musica come un vortice convulsivo e perenne, in cui è impossibile non perdersi.

Une Passante

Martedì 16 luglio_Casa Banzi_Ghergherzano_via Stradello 12_San Giorgio di Piano

Giulia Sarno_voce, chitarre - Michele Staino_basso, tastiere - Emanuele Fiordellisi_ elettronica, percussioni

No drama (Aprile 2013, Annathegranny Records/Audioglobe) è il secondo album di Unepassante, il progetto della singer-songwriter. Una svolta rispetto all'esordio *More Than One In Number* (Annathegranny 2010); con questo lavoro Unepassante si lancia nel campo della sperimentazione elettronica e del synth-pop, attraverso strutture non convenzionali e una commistione di sonorità provenienti da universi musicali distanti tra loro. Il nuovo live di Unepassante, testato con due eccezionali e riuscitissimi opening act agli ALT-J (fenomeno internazionale del momento) è fortemente caratterizzato in senso elettronico. Un set non convenzionale e di forte impatto, fatto di momenti ritmicamente più incalzanti e "dance-oriented" e momenti più rilassati, in cui I brani di NO DRAMA vengono affiancati da quelli del precedente lavoro riproposti in una nuova chiave dal rinnovato ensemble.

Berserk!

Giovedì 18 luglio_Piazza Andrea Costa_Pieve di Cento

Lorenzo Esposito Fornasari_voce, elettronica - Lorenzo Feliciati_basso, chitarre - Fabrizio Puglisi_piano, keyboards - Cristiano Calcagnile_batteria - Paolo Raineri_tromba ed effetti - Simone Cavina – batteria

Berserk! è considerato uno dei progetti musicali più interessanti del momento, il disco d'esordio uscito in aprile per la londinese Rarenoise è già un caso e sta riscuotendo il plauso unanime da parte della critica di settore a livello europeo. Lo dimostra la partecipazione dei musicisti coinvolti che rappresentano sicuramente l'altezza e la qualità della musica prodotta in Italia. "La voce di Fornasari è un'affascinante incrocio tra Patton e il Sylvian dei Japan e si mescola perfettamente con le texture e i tappeti messi da Felicitati e dalla pletora di ospiti presenti sul disco, di fatto un lavoro collettivo di alcuni tra i musicisti italiani e internazionali più attivi delle scene: nel disco infatti c'è il crimsoniano Pat Mastelotto, già compagno di Felicitati nei Naked Truth, il maestro Sandro Satta, il sempre ottimo Gianluca Petrella, l'ex Deus Ex Machina Fabrizio Puglisi, Simone Cavina, Eivin Aarset e tanti altri". Influenze ed esperienze molteplici che convivono perfettamente senza pestarsi i piedi, che umilmente si sono fatte modellare dall'estro dei due Berserk che hanno guidato, divertendosi e senza tentennamenti o cali di attenzione, questi fenomenali musicisti attraverso l'intricatissimo ginepraio della loro musica.
Formazione d'eccezione quella che calcherà il palco di Pieve di Cento per il Festival "Borghi e Frazioni in Musica 2013" mostrando in esclusiva la vera faccia di questo progetto in un live unico, elegante e coinvolgente, potente di musica e suoni con atmosfere tra il jazz d'autore attraversato da incursioni rock ed elettroniche. Un lavoro bello, capace di devastare e stupire per qualità e tecnica, allo stesso tempo accessibile, che quindi non deve scoraggiare chi si avvicina per la prima volta a questo tipo di musica.

Germano Bonaveri

Mercoledì 24 luglio_Casone del Partigiano_Rubizzano_ via Castello_San Pietro in Casale

Germano Bonaveri_chitarra e voce - Luca De Riso_basso - Antonello D'Urso_chitarra

Spiegare Bonaveri in poche parole è compito arduo: certamente un cantautore di riferimento nello scenario italiano degli ultimi 10 anni. La AGI lo definisce un anarcopoeta che sa coniugare raffinati testi di grande spessore con musiche dall'imponente impatto emotivo. Un artista che pur sottraendosi al mercantilismo sterile delle mode e dei grandi network è riuscito, soprattutto grazie ad un'intensa attività live, ad affermarsi traendo energia e popolarità dal rapporto diretto con le persone, che dopo ogni concerto finiscono per amarlo e seguirlo con passione. Un percorso inarrestabile che fa conoscere Bonaveri ad un pubblico sempre più vasto ed incredibilmente eterogeneo, facendolo apprezzare anche fuori dal territorio nazionale (La Radio Svizzera e la Radio Nacional Argentina hanno programmato nel 2010/11 i brani di CITTA' INVISIBILI, il penultimo disco). Ha collaborato e collabora artisticamente con grandi artisti internazionali. Dotato di una voce calda e coraggiosa Bonaveri trascina il pubblico, e per citare Genziana Ricci: "*... posso garantire che, alla fine del concerto, scendere da quella "giostra" incantata, fatta di esperienze di vita, sogni ed idee è stato molto duro."*

Spaghetti Swing

Venerdì 26 luglio_Madonna Boschi_Poggio Renatico

Una performance live tutta da gustare, dove gli ingredienti principali sono la canzone popolare italiana e la buona cucina, che insieme danno vita ad uno show musical-culinario coinvolgente e sempre diverso al ritmo di swing, amore & maccheroni.